

Giovedì, 28/07/2016 - ore 17:21:44

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata



CASA&LIMA.com

Seguici su

ISSN 2038-0895



HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici **ITALIA** RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI
BANDI QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI in cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie autorizzative DA NON PERDERE Fisco Lavoro Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina



Ddl Piccoli Comuni,
via libera dalle
commissioni della
Camer...



Nasce il sistema
delle ciclovie
turistiche nazionali



Le 25 Soa sotto la
lente dell'Anac:
riscontrate alcune
criti...

Gestione terre e rocce da scavo: indicazione puntuale degli elementi del piano di utilizzo

Nel testo definitivo approvato dal Consiglio dei ministri accolte le osservazioni dei geometri

Giovedì 28 Luglio 2016

Condividi

0

G+

0

Mi piace

21 mila

Consiglia

21 mila

Condividi

Tweet

Il 14 luglio scorso il Consiglio dei ministri ha approvato in via definitiva il decreto del Presidente della Repubblica che semplifica la disciplina di gestione delle terre e rocce da scavo (LEGGI TUTTO), ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modifiche, dalla legge 11 novembre 2014, n.164.

Il testo è stato ulteriormente integrato con il ricorso a una consultazione pubblica rivolta a cittadini, associazioni e stakeholder del settore, oltre che sulla base del parere espresso dalla Conferenza Unificata.

La relazione illustrativa del provvedimento spiega che il decreto reca la "disciplina semplificata del deposito temporaneo e della cessazione della qualifica di rifiuto delle terre e rocce da scavo che non soddisfano i requisiti per la qualifica di sottoprodotto" e la "disciplina della gestione delle terre e rocce da scavo con presenza di materiali di riporto e delle procedure di bonifica di aree con presenza di materiali di riporto".

"Il nuovo Testo Unico - sottolinea il Consiglio nazionale dei geometri - recepisce, fra l'altro, le considerazioni avanzate dal Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, proposte il 15 marzo scorso in Commissione Territorio, Ambiente, Beni Ambientali del Senato, nel corso della procedura di consultazione pubblica cui il testo base è stato sottoposto per il periodo di 30 giorni".

"Osservazioni - quelle del **CNGeGL** - indicate anche nell'ambito della Rete delle Professioni Tecniche, con l'obiettivo di valorizzare le attività professionali della categoria e di rafforzare la tutela ambientale attraverso la redazione di piani di utilizzo



BREVI

PUGLIA: APPROVATO PIANO INTERVENTI CONTRO RISCHIO IDROGEOLOGICO

Ammessi a finanziamento 19 interventi per oltre 80 milioni di euro

FRIULI VENEZIA GIULIA: 43,8 MLN PER SVILUPPO SOSTENIBILE

2,1 milioni di euro verranno destinati in forma di incentivi alle piccole e medie imprese per interventi di efficientamento energetico

VALORE PAESE - FARI: A SETTEMBRE IL BANDO DI GARA PER L'AFFITTO DI 28 BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO

Lo ha annunciato l'Agenzia del Demanio

TECNOLOGIE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO: IL SETTEMBRE FIERISTICO EUROPEO

Drema a Poznan (Polonia), Lisderevmash a Kiev (Ucraina) e LignumExpo a Nitra (Slovacchia)

MACCHINE PER COSTRUZIONI: STABILE L'EXPORT, CRESCONO LE IMPORTAZIONI

Venturi (Unacea): "Nonostante la ripresa, il mercato resta ben al di sotto dei livelli pre-crisi e questo impone cautela e misure a sostegno della crescita"

di maggior dettaglio tecnico. In particolar modo, i contenuti del [CNGeGL](#) sono riportati nell'allegato V, punto 1 del nuovo decreto.

Tale disposizione prevede che il piano di utilizzo debba contenere una serie di elementi "per tutti i siti interessati dalla produzione alla destinazione, ivi compresi i siti di deposito intermedio e la viabilità".



Tra questi elementi sotto la categoria "inquadramento territoriale e topo-cartografico" sono menzionati:

1. la denominazione dei siti, desunta dalla toponomastica del luogo;
2. l'ubicazione dei siti (comune, via, numero civico se presente, estremi catastali);
3. gli estremi cartografici da Carta Tecnica Regionale (CTR);
4. la corografia (preferibilmente scala 1:5000);
5. le planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (preferibilmente scala 1:5000 1:2000), con caposaldi topografici (riferiti alla rete trigonometrica catastale o a quella IGM, in relazione all'estensione del sito, o altri riferimenti stabili inseriti nella banca dati nazionale ISPRA);
6. la planimetria quotata (in scala adeguata in relazione alla tipologia geometrica dell'area interessata allo scavo o del sito);
7. i profili di scavo e/o di riempimento (pre e post opera);
8. lo schema/tabella riportante i volumi di sterro e di riporto.

"L'indicazione puntuale degli elementi costituenti il piano di utilizzo – ha dichiarato il Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli – rappresenta una certezza sia per gli operatori tecnici, sia per coloro ai quali è demandato il controllo. Le prescrizioni contenute nell'articolato normativo – ha proseguito Maurizio Savoncelli – confermano la disponibilità del legislatore nel recepire le indicazioni e le proposte che provengono dalle professioni tecniche che, verso le tematiche ambientali, hanno avviato percorsi innovativi sulla materia. Per qualsiasi tipo di intervento sul territorio, infatti, non si può più prescindere dalla conoscenza diretta della sua conformazione e dei relativi dati geo-topo-cartografici".

Il nuovo decreto è stato varato dal Governo con l'intento di semplificare l'intera disciplina vigente in materia di terre e rocce da scavo, "riducendola a un unico testo,

SCOPRI LA CASA DOMOTICA

6-8 OTTOBRE
PADOVA



DALLE AZIENDE

FOOTBALL INNOVATION, LEGA DILETTANTI CON GEWISS E CORUS PER MODERNIZZARE GLI IMPIANTI SPORTIVI

Presentato a Roma da Gewiss, Corus e Lega Dilettanti un progetto per il risparmio energetico e la sicurezza degli impianti sportivi

BAXI, NUOVE OFFERTE FORMATIVE PER INSTALLATORI E MANUTENTORI

Tre le nuove iniziative: Corsi FER, formazione specifica sugli impianti a Gas e formazione delocalizzata

MITSUBISHI ELECTRIC CLIMATIZZAZIONE PARTNER DELLA CRYSTAL SUITE DREAM&CHARME

Innovazione ed efficienza energetica per la prima glass house italiana grazie alla pompa di calore Ecodan integrata al sistema VRF CITY MULTI

DOPPIO ANNIVERSARIO PER ENSINGER, MEZZO SECOLO DI ATTIVITÀ E 25 ANNI DI VITA DELLA FILIALE ITALIANA

Il 17 e 18 giugno il Gruppo Ensinger ha festeggiato il traguardo del mezzo secolo di attività, mentre il 16 luglio Ensinger Italia ha festeggiato i 25 anni di vita della filiale

THYSSENKRUPP CONTRIBUISCE AL PROGETTO DI ESPANSIONE DEL CANALE DI PANAMA

Speciali ascensori impermeabili scendono fino ad una profondità di 50 metri sotto il livello del mare

BAXI EXPO, CIRCA 1000 PARTECIPANTI NELLE PRIME DUE TAPPE

Installatori e clienti protagonisti delle giornate pensate da Baxi per far conoscere in tutte le regioni la propria offerta di prodotti e di servizi. Si riparte il 23 settembre da Genova e poi in Sicilia

integrato, autosufficiente e internamente coerente". A tal fine, il provvedimento "si propone di ricomprendere, in un unico corpo normativo, le disposizioni attualmente vigenti che riguardano la gestione delle terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotti".



Se vuoi rimanere aggiornato su
"Terre e rocce da scavo"
iscriviti alla newsletter di casaclima.com!

Tweet Condividi 0 +1 0 Mi piace < 21 mila Consiglia < 21 mila Condividi

Altre notizie sull'argomento



Gestione semplificata terre e rocce da scavo: il Governo vara il nuovo regolamento



Decreto terre e rocce da scavo, via libera dalla commissione Ambiente della Camera



Tav Firenze: ok al riutilizzo delle terre e rocce da scavo ma con un nuovo PUT



Decreto terre e rocce da scavo, CNA: "Serve una vera semplificazione nei piccoli cantieri"

Tags: *terre e rocce da scavo*

Ultimi aggiornamenti

NUOVI EDIFICI



Torre Reforma, il grattacielo resiliente di Arup che durerà 2500 anni

Ingegneria e design di alto livello per Torre Reforma, il grattacielo di Città del Messico progettato per resistere alle scosse sismiche

CONCORSI

INNOVAZIONI



Celle solari PERC: produzione in serie grazie al laser

Dal Fraunhofer ISE una nuova tecnica che usa il laser per creare 100mila punti di contatto al secondo nelle celle solari PERC, rendendone la produzione in serie semplice ed economica

RIVESTIMENTI

FAQ IMPIANTO



Riscaldamento a Biomasse: legna e pellet



Sistemi di riscaldamento a biomasse: normative, incentivazione fiscale e possibilità di risparmio

Un focus sulle tecnologie che adottano fonti di energia rinnovabile; in particolare sulle caldaie e stufe a legna o pellet

CASE HISTORY IMPIANTI

RIVISTE



AiCARR Journal #38 - Edifici del terziario

NORMATIVA UNI 10220, quali novità per gli impianti termici GRUPPI FRIGORIFERI a portata variabile CONDOTTE AEREAUTICHE E SICUREZZA Come valutare la

resistenza sismica - Pressurizzazione per proteggere le vie di fuga POMPE DI CALORE e prestazioni ANELLO D'ACQUA nel centro commercia...

ABBONATI SUBITO

CARTA
+
DIGITAL



APPROFITTA

FISCO E MATTONE

Quesiti di fiscalità immobiliare a cura di AGEFIS



BONUS 50%: SEMAFORO VERDE SUL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO



FISCO E MATTONE NORMA UNI 10847, MANUTENZIONE E CONTROLLO CANNE

FUMARIE



FISCO E MATTONE DM 26 GIUGNO 2015, QUALI I CONTATORI OBBLIGATORI DA

INSTALLARE?



FISCO E MATTONE INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IN CONDOMINIO: COME OTTENERE LA

DETRAZIONE?



FISCO E MATTONE È POSSIBILE SVOLGERE LAVORI DI RIFACIMENTO DEL TETTO SENZA

APRIRE IL CODICE FISCALE PER IL CONDOMINIO?